

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto Denominazione chimica Denominazione commerciale Sinonimi d'uso più comune Reach Substance IUPAC Num. Registrazione REACH C.A.S. Registry Number EINECS Number	Cumene Idroperossido Cumene Idroperossido - Cumene hydroperoxide PROMOX P601 Alpha,alpha-dimethylbenzyl hydroperoxide in Cumene. Cumene hydroperoxide. Cumene hydroperoxide as a mixture with cumene. Sostanza Monocostituita. 05-2116407319-47-XXXX (Cumene Idroperossido) 80-15-9 Formula C ₉ H ₁₂ O ₂ Formula ----- 201-254-7 IUPAC Name 1-methyl-1-phenylethyl hydroperoxide
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Uso Industriale/Professionale – Iniziatore di Polimerizzazione di resine poliesteri – Agente chimico Indurente, Iniziatore di Polimerizzazione. Usi secondo Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Formulazione di preparati. Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	PROMOX S.p.A. Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiuno (VA) Tel. +39/0332/648380 Fax +39/0332/648105 e-mail: info@promox.eu
1.4	Persona competente MSDS Numero telefonico di emergenza	info@promox.eu Object: MSDS Ultima Edizione: Rev. 03 - 21.04.2011 In caso di intossicazione telefonare a: CENTRO ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA TEL. +39/02/66101029 PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24 TEL. +39/0332/649267

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione
 Dir. 1999/45/CE
 Direttiva 67/548/CE



O - Comburente



T - Tossico



N - Pericoloso per l'ambiente



C - Corrosivo

Frasi R

R7, R21/22, R23, R34, R37, R48/20/22, R51/53. Per altre informazioni vedere Sezione 15.

Rischi principali

Può provocare un incendio. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Tossico per inalazione. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Rischi secondari

Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore. Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10.

Classificazione

Regolamento 1272/2008/CE:

Perossido Organico di Tipo	E	H242
Tossicità Acuta, Orale	4	H302
Pericolo in caso di aspirazione	1	H304
Tossicità Acuta, Dermico	4	H312
Corr./Irritazione Pelle	1B	H314
Corr./Irritazione Occhi	1	H318
Tossicità acuta, Inalazione	3	H331
STOT RE	2	H373
Tossicità cronica, Acquatica	2	H411
STOT SE	3	H335



2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura
 Reg. CE N. 1272/2008
 Pittogrammi

Avvertenza:
 Pericolo - Danger



Parola segnale/Frase(i) di pericolo (GHS)

H- Codice Indicazioni di pericolo

H242: Rischio d'incendio per riscaldamento. **H302:** Nocivo se ingerito. **H304:** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. **H312:** Nocivo per contatto con la pelle. **H314:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H331:** Tossico se inalato. **H373:** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. **H411:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **H335:** Può irritare le vie respiratorie.

P- Codice Consigli di prudenza

P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. **P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare. **P220:** Tenere e/o conservare lontano da acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti, materiali combustibili, inquinanti. **P234:** Conservare soltanto nel contenitore originale. **P261:** Evitare di respirare i vapori. **P262:** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P264:** Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. **P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **P304 + P340:** IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **P303+P361+P353:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. **P305+P351+P338:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Continuare a sciacquare. **P333+P313:** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. **P360:** Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. **P403+P235:** Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. **P411+P235:** Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. **P420:** Non Miscelare direttamente con acceleranti di perossidi e/o agenti riducenti. **P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

alpha,alpha-dimethylbenzyl hydroperoxide CAS 80-15-9.

Effetti negativi sulla salute: Irritazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie. Esposizione continua: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Conseguenze sull'ambiente: Non immediatamente biodegradabile. Tossico per i pesci. Tossico per le alghe. Nocivo per la dafnia. Pericoli fisici e chimici: Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con ammine, ossidanti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico, ozono, acidi minerali. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

2.3 Altri Pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Risultati della valutazione PBT e vPvB : Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Sostanze/Miscela

Sostanza Monocostituita (Cumene Idroperossido). Miscela di α,α -Dimethylbenzyl hydroperoxide e Cumene hydroperoxide.


CUMENE IDROPEROSSIDO - α,α -DIMETILBENZIL IDROPEROSSIDO

80 - 90 % w/w

CAS N.	80-15-9	UN N.	3109	EINECS (CE)	201-254-7	Index n°	n.d
Simboli :	O, Comburente; T, Tossico; Xn, Nocivo; C, Corrosivo; N, Pericoloso per L'ambiente.			Frase R: R7, R21/22, R23, R34, R48/20/22, 51/53.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Organic Peroxide	EF	H242	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119475796-19-XXXX
				Acute Toxicity Oral	4	H302	
				Acute Tox Dermal	4	H312	
				Skin Corrosion	1B	H314	
				Eye Damage	1	H318	
				Acute Tox Inhalation	2	H330	
				Acquatic chronic	2	H411	
				STOT RE	2	H373	


CUMENE

10 - 20 % w/w

CAS N.	98-82-8	UN N.	----	EINECS (CE)	202-704-5	Index n°	601-024-00-X
Simboli :	Xn, Nocivo; N, Pericoloso per L'ambiente.			Frase R: R10, R37, R51/53, R65.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Flamamble Liquid	3	H226	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119473983-24-XXXX
				Aspiration Tox	1	H304	
				Acquatic chronic	2	H411	
				STOT SE	3	H335	

2-FENILPROPAN-2-OLO

04 - 06 % w/w

CAS N.	617-94-7	UN N.	----	EINECS (CE)	210-539-5	Index n°	-----
Simboli : Xn, Nocivo; Xi, Irritante.				Frasi R: R22, R36/38		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :		Acute Toxicity Oral		4	H302	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119965145-35-XXXX	
		Skin Corrosion		2	H315		
		Eye Irritation		2	H319		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute ed i sintomi riferirsi alla sezione 11.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). **Sintomi ed effetti:** Letale se inalato. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Sotto la doccia: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati (comprese le scarpe). Rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua.

Pronto Soccorso – Inalazione Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).
Inviare immediatamente al pronto soccorso.

Pronto Soccorso – Pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua. Consultare rapidamente un medico. In caso di ustioni estese: Ricoverare all'ospedale d'urgenza. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).

Pronto Soccorso – Occhi Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Tenere le palpebre separate durante il lavaggio per assicurare lo sciacquo con acqua dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

Pronto Soccorso – Ingestione Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.
In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico.

Pronto Soccorso – Consigli Se inghiottito, non indurre vomito. Dar da bere acqua al paziente solo se è cosciente e sveglio. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Inalazione: Tossico per inalazione. Letale se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ingestione: Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Contatto con la pelle: Nocivo a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Contatto con gli occhi: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3 Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione. Ingestione: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11. Contatto con la pelle: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11. Contatto con gli occhi: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.4 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Questo materiale è gravemente corrosivo per gli occhi e può causare cheratite ritardata. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. L'Inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Contattare un Centro Antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento. Trattare ogni effetto ulteriore in modo sintomatico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o polvere asciutta. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non eseguire operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

<p>Mezzi di estinzione non idonei</p> <p>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>Altre Raccomandazioni</p> <p>Pericolo d'incendio e di esplosione</p>	<p>Mezzi di Estinzione Inadeguati: Getto d'acqua Diretto. Anidride carbonica.</p> <p>Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. Il prodotto brucia violentemente (proteggersi da possibili schizzi). Rischio d'incendio per riscaldamento. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici : Ossidi di carbonio I principali prodotti della combustione sono: Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acetofenone, 2-Fenilpropanolo, Metano. L'esposizione ai prodotti di combustione e/o decomposizione può comportare danni alla salute.</p> <p>Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.</p> <p>In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua.</p> <p>ATTENZIONE: si può riaccendere. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.</p>
---	---

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

<p>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p>	<p>Per personale non addetto all'emergenza: Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.</p> <p>Per personale addetto all'emergenza: Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro in caso di ventilazione insufficiente. Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento.</p> <p>Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.</p>
<p>6.2 Precauzioni Ambientali</p>	<p>Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.</p>
<p>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p>	<p>Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua. Recuperare l'acqua di scarico per trattamenti ulteriori. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.</p>
<p>6.4 Riferimento ad altre sezioni</p>	<p>Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo</p>

smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolazione

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: Perossidi organici. Liquidi. Tossici. Corrosivi. Pericoloso per l'ambiente. Prevedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature. Prevedere docce, fontane oculari. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Prevedere un autorespiratore nelle vicinanze. Prevedere nelle vicinanze una coperta antincendio. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi). Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. I materiali idonei che possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. Da evitare: Metalli ordinari (acciaio ordinario), rame, gomma naturale o sintetica, Vetro - Ceramica (rischio di proiezione di schegge in caso di rottura del recipiente a causa di sovrappressione)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese incompatibilità

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.

- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
 - ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 - ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
 - ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
 - ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali, ben chiusi ed etichettati.
 - ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.
- Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto
- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
 - ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
 - ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
 - ✓ **Temperatura di stoccaggio: > -10 °C T < 30 °C.**

Prodotti incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi forti, basi forti, Ammine, Composti di zolfo, Ruggine, sali metallici di transizione, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata).

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti di esposizione

CUMENE IDROPEROSSIDO
CUMENE

ACGIH
ACGIH

TLV -TWA
TLV -TWA
OEL - IT
BR - OEL
TLV-TWA

TWA

50 ppm
50 ppm - 250 mg/m³
39 ppm - 190 mg/m³

STEL

20 ppm - 100 mg/m³

2-FENILPROPAN-2-OLO

Valori limiti Biologici

CUMENE IDROPEROSSIDO
CUMENE

Nessun limite Biologico fissato
Iso-propylbenzene: 2 mg/l

2-phenyl-2-propanol: 50 mg/g Creatinina

Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.

2-FENILPROPAN-2-OLO

Nessun limite Biologico fissato

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.
OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Controlli dell'esposizione

CUMENE IDROPEROSSIDO - Livello derivato senza effetto (DNEL)

Inalazione

Orale

Dermale

Lavoratori	6 mg/m ³ (LT, SE)	----	----
Consumatori	----	----	----
CUMENE - Livello derivato senza effetto (DNEL)			
	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	100 mg/m ³ (LT, SE)	Val. Qualitativa	15.4 mg/kg bw/day (LT, SE)
	250 mg/m ³ (ST, LE)	----	----
Consumatori	16.6 mg/m ³ (LT, SE)	5 mg/kg bw/day (LT, SE)	1.2 mg/kg bw/day (LT, SE)

LE: Effetti locali, **SE:** Effetti sistemici, **LT:** A lungo termine, **ST:** A breve termine

• DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.
 ** Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. *** Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). **** La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

	CUMENE IDROPEROSSIDO	CUMENE
Acqua – Acqua dolce (Freshwater)	0.0031 mg/l	0.035 mg/l
Sedimento - Acqua dolce	0.023 mg/kg sediment dw	3.22 mg/kg wwt
Acqua marina (Marine Water)	0.00031 mg/l	0.0035 mg/l
Sedimento - Acqua marina	0.0023 mg/kg sediment dw	0.322 mg/kg wwt
Acqua (Uso rilascio)	0.031 mg/l	0.012 mg/l
Effetti sugli impianti WWTP	0.35 mg/l	200 mg/l
Suolo	0.0029 mg/kg soil dw	0.624 mg/kg wwt

8.2 Controlli dell'esposizione

Controllo Esposizione
 Professionale. Misure di
 Natura Tecnica.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

Protezione Personale

Protezione Respiratoria
 (EN 141, EN 143, 14387)

(a)

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.). Filtri per Gas/Vapori EN 143. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. **Verificare Gli scenari di Esposizione.** In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.

Protezione Mani
 (EN 374)

(b)

Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione: >= 8 h (90% di protezione). Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

(c)

Protezione Occhi e Viso
 (EN 166)

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.

(d)

Protezione Pelle e Corpo
 (EN 14605)

Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

(e)

Misure di igiene

Misure Igieniche: Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Controlli Ambientale Esposizione

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

8.2.3

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	-	Liquido, limpido
Colore	-	Incolore, giallo chiaro
Odore	-	Caratteristico/Pungente
Sostanza	-	Organica

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
pH (in soluzione acquosa) - EPA OPPTS 830.7000	-	Leggermente Acido (pH > 5)
Punto/intervallo di fusione	°C	-10°C at 1013 hPa
Punto/intervallo di ebollizione	°C	53 °C (Pressione 0,13 hPa)
Densità relativa UNI EN ISO 12185:1999 a 20°C	d 20/20	1,040 - 1,070 (SSC 2010 – Promox P601)
Pressione vapore – EPIWIN (v. 4.00)	hPa	0,044 hPa , a 25°C
Coefficiente di ripartizione OECD 117 log Pow/Log Kow	CUMENE IDROPEROSSIDO CUMENE 2-FENILPROPAN-2-OLO	log Pow 1,6 log Pow 3,5 log Kow : 3
Idrosolubilità	g/l	13,9 g/l a 25 °C
Solubilità in Solventi Organici - CIPAC MT 181	g/l	Solubile in etanolo , Acetone, Idrocarburi, Idrocarburi alogenati, Estere.
Tensione Superficiale EU Method A.5	mN/m	Negative
Flash Point – Open Cup		79°C
Flash Point - ISO 3679 – Closed Cup	°C	80°C - 90°C
Autoinfiammabilità EU Method A.15	°C	Non applicabile si decompone per riscaldamento
Infiammabilità – Contatto con Acqua	°C	Negativa.
Infiammabilità – Prop. Pirofosforiche.	°C	----
Limite di infiammabilità	inferiore superiore	0,9 %(V) 6,5 %(V)
Self-ignition temperature - Reach R.	°C	SADT > 75°C
Proprietà esplosive – EU Method A.14 - Reach R.	La sostanza o la miscela è un	perossido organico classificato come tipo F.
Proprietà Ossidanti/Comburenti - Reach R.	--	Perossido organico
Costante di Dissociazione – SPARC - Reach R.	pKa 20°C	12,6 a 20 °C
Viscosità a 20 °C OECD GuideLine 114	mPa·s	09 - 11 a 20°C.
Viscosità a 20 °C UNI EN ISO 3104:2000 a 20°C	mm ² /s	13 - 14 (SSC 2010 – Promox P601)
Costante della legge di Henry at 25°C - Reach R.	Pa m ³ /mole	Non disponibile
Stabilità in solventi organici		Stabile nei corrispettivi agenti diluenti
Contenuto di COV (VOC)	% w/w	NA

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)	°C	> 75°C
Contenuto in Ossigeno attivo	%	9,2 – 9,4
Contenuto in Perossido	%	86 – 90%
Miscibilità con altri solventi	-	Vedere paragrafo 10

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

10.1	Reattività	Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti/ossidanti e sostanze organiche ed infiammabili. Perossido organico Ad alta temperatura : rischio di reazione violenta (decomposizione).
10.2	Stabilità Chimica	Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa. Perossido organico Ad alta temperatura: rischio di reazione violenta (decomposizione).
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Materiali Incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici.
10.4	Condizioni da Evitare	Temperature inferiori -10 °C - Temperature Superiori 30 °C. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Prodotti chimici incompatibili Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, Ruggine, sali metallici di transizione, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici). Reagisce in modo violento con: Vermiculite (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.

10.5	Materiali incompatibili	Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Prodotti chimici incompatibili Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, Ruggine, sali metallici di transizione, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici). Reagisce in modo violento con: Vermiculite (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. I principali prodotti della combustione/decomposizione Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), libera: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acido acetico, Acido Propanoico, Acido formico, Perossidi.

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici. Per la sua composizione, deve essere considerato come: Tossico per inalazione. Nocivo per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Corrosivo per la pelle. Può provocare danni irreversibili agli occhi. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

CUMENE IDROPEROSSIDO - α,α -DIMETILBENZIL IDROPEROSSIDO

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 orale (dose letale - ratto)	400 - 2000 mg/kg bw
Tossicità Acuta - Dermico	LD50 Pelle (dose letale - ratto)	133.6 - 1150 mg/kg bw
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto)	220 ppm 4h - 1,3 mg/l
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Corrosivo per la pelle. Irritante.
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Rischio di gravi lesioni Oculari
Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria	Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.	
Mutagenicità	Positivo - Genotossicità "in vitro" (Ames test) - OECD 471 - Test di aberrazione cromosomica in vivo su cellule germinali: Inattivo.	
Cancerogenicità	Non sono disponibili dati.	
Tossicità riproduttiva	Non sono disponibili dati.	
Tossicità a dose ripetuta (STOT) - esposizione singola	Inalatoria NOAEC: 31 mg/m ³ air	
(STOT) - esposizione ripetuta	Inalazione dei vapori: Irritante per le mucose oculari e respiratorie. Inalazione: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. NOAEL= 5 ppm (ratto, 3 Mesi) (vapori).	
Pericolo in caso di Aspirazione	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.	
Altre Informazioni		

Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione: Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Ingestione:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Contatto con la pelle:** Corrosivo/Nocivo a contatto con la pelle. **Contatto con gli occhi:** Provoca gravi lesioni oculari, Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione: Inalazione: Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la pelle:** Nessun dato disponibile. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

CUMENE

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (ratto)	DL50/ratto: 2.700 mg/kg
Tossicità Acuta - Inalazione	CL50 (ratto)	CL50/4 Ore/ratto: 20 - 40 mg/l (vapori)
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (coniglio)	Nessuna mortalità coniglio: 3.160 mg/kg
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Leggermente irritante per gli occhi TG 405
Potere Irritante - Pelle	(Guinea pig)	Moderatamente Irritante OECD TG 404
Sensibilizzazione della pelle	Non sensibilizzante cutaneo (Metodo: OECD TG 406 Guinea Pig Maximation Test)	
Mutagenicità	Test di Ames in vitro: Inattivo (Metodo: OCDE 471) Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi: Attivo (OCDE 476) Prova di aberrazioni cromosomiche in vitro su cellule CHO: Inattivo (OCDE 473)	
Cancerogenicità	Parecchie localizzazioni tumorali, Organi bersaglio: Rene, vie respiratorie (Metodo: OECD TG 453, ratto, Inalazione) Assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttore (ratto, Inalazione). Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto. (Metodo: OCDE 414, ratto, coniglio, Inalazione). Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto. (Metodo: OCDE Linea direttiva 414, ratto, coniglio, Inalazione)	
Tossicità riproduttiva	Irritante per le vie respiratorie. Inalazione: Disturbi del fegato, Disturbi renali, NOAEL= 0,5 mg/l (OCDE 413) ratto.	
(STOT) - esposizione singola Inalazione	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.	
(STOT) - esposizione ripetuta		
Pericolo in caso di Aspirazione		

Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Ingestione:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Contatto con la pelle:** Moderatamente irritante per la pelle. **Contatto con gli occhi:** Moderatamente irritante per la pelle.

Segni e sintomi di esposizione: Inalazione: Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la pelle:** Nessun dato disponibile. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

2-FENILPROPAN-2-OLO

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (ratto)	DL50/ratto: 1.400 - 3.000 mg/kg
Tossicità Acuta - Inalazione	CL50 (ratto)	No dati
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (coniglio)	DL50/su coniglio: = 4.300 mg/kg

Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Irritazione oculare (su coniglio)
Potere Irritante - Pelle	(Guinea pig)	Irritante per la pelle (su coniglio, Tempo di esposizione: 24 Ora)
Sensibilizzazione della pelle	Segnalati alcuni casi di sensibilizzazione cutanea	
Mutagenicità	Nessun dato disponibile	
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile	
Tossicità riproduttiva	Nessun dato disponibile	
(STOT) - esposizione singola Inalazione	Nessun dato disponibile	
(STOT) - esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile o.	
Pericolo in caso di Aspirazione	Nessun dato disponibile	
Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione: Nessun dato disponibile. Ingestione: Nessun dato disponibile. Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile. Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.		
Segni e sintomi di esposizione: Inalazione: Nessun dato disponibile. Ingestione: Nessun dato disponibile. Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile. Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.		

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Conseguenze sull'ambiente: Tossico per i pesci. Nocivo per la dafnia. Tossico per le alghe. Non facilmente biodegradabile. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

CUMENE IDROPEROSSIDO

12.1	Tossicità acuta CE50 (Pseudomonas putida)	50 mg/l 16h
	Tossicità acuta CE50 (Scenedesmus subspicatus)	3.1mg/l 72h OECD TG 201
	Tossicità acuta CE50 Daphnia magna (Crosteo)	14 mg/l 48h OECD TG 202
	Tossicità acuta LC50 Pesci (Leuciscus idus)	14 mg/l 48h
12.2	Persistenza e degradabilità in Acqua	03 % dopo 28 d (OCDE 301B)
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Log Kow = 1.6 a 23 °C OECD 117
12.4	Mobilità nel suolo	Suolo Log Koc: = 1,6 (OCDE 121)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.

CUMENE

12.1	Tossicità acuta CE50 (Fanghi attivi) 3h	2000 mg/l 03h
	Tossicità acuta CE50 Desmodesmus subspicatus alga verde	2.01 mg/l 72h OECD TG 201
	Tossicità acuta CE50 Daphnia magna (Crosteo)	2.14 mg/l 48h OECD TG 202
	Tossicità acuta LC50 Pesci (Oncorhynchus mykiss)	4.80 mg/l 96h
	Tossicità Cronica CE10 Daphnia magna (Crosteo)	0,6 mg/l CE10 21 Days OECD TG 211
12.2	Persistenza e degradabilità in Acqua	13 % dopo 28 d (OCDE 301 D). Non idrolizzabile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Log Kow = 3.55 a 23 °C OECD 107 -
12.4	Mobilità nel suolo	Suolo log Koc = 2,946 (Metodo: calcolato)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.

2-FENILPROPAN-2-OLO

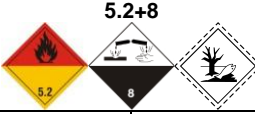
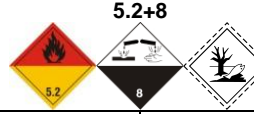
12.1	Tossicità acuta CE50 (Fanghi attivi) 3h	Nessun dato disponibile.
	Tossicità acuta CE50 Desmodesmus subspicatus alga verde	Nessun dato disponibile.
	Tossicità acuta CE50 Daphnia magna (Crosteo)	Nessun dato disponibile.
	Tossicità acuta LC50 Pesci (Oncorhynchus mykiss)	Nessun dato disponibile.
	Tossicità Cronica CE10 Daphnia magna (Crosteo)	Nessun dato disponibile.
12.2	Persistenza e degradabilità in Acqua	Facilmente biodegradabile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	log Kow : 3 (Metodo: calcolato)
12.4	Mobilità nel suolo	Suolo Koc: = 36 - 270 (Metodo: stima)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato III della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

REVISIONE N° 04	DEL 01.04.2015	PROMOX P601
-----------------	----------------	--------------------

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
 Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.
- Manipolazione dei Residui A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguito attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti con classificazione di rifiuto pericoloso secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/118/EC. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione e dopo analisi per la caratterizzazione. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.
- Eliminazione Imballi Vuoti Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006, Direttiva 2001/118/EC.
- Smaltimento del Prodotto Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua. Si consiglia di interpellare il proprio smaltitore autorizzato per verificare il corretto EWC-Number (Decisione 2001/573/EC, Direttiva 2006/12/EEC, Direttiva 94/31/EEC).
- Altre Informazioni Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO					
		ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU - UN	UN 3109	UN 3109	UN 3109	UN 3109
14.2	UN proper Shipping Name Nome di Spedizione	UN 3109, PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO (IDROPEROSSIDO DI CUMILE, 5.2(8), P1, (D)) PERICOLOSO PER L'AMBIENTE		UN 3109, ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID. (CUMYL HYDROPEROXIDE, 5.2(8), (D)) MARINE POLLUTANT	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto				
	Codice di Classificazione	P1	P1	----	----
14.4	Gruppo di imballaggio:	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
14.5	Pericoli per l'ambiente	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS		----	----
	Marine pollutant:	----	----	MARINE POLLUTANT	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Perossido Organico		Warning: Organic peroxides	
	Rischi sussidiari:	----		-----	
	Codice EMS:	EmS: F-J, S-R Mark: MP			
	ADR/RID Num. Pericolo	Haz. Id. Number 539	----	----	----
	Restrizione nelle gallerie	Tunnel Code: D	Tunnel Code: D	----	----
14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non Applicabile		Not applicable.	
	Informazioni Aggiuntive	----	----	----	----

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. Idroperossido di Cumene: Seveso Substance. Idroperossido di Cumene: Tossico cat. 02, Comburente cat. 03, Pericoloso per l'ambiente cat. 09b.

D.Lg.vo 81/08

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

Classe di pericolosità per le acque (WGK - Germania) - Water hazard class 2 (German Regulation) (Self-assessment)

Classe di pericolosità per l'acqua 2 (WGK - Germania) (Autoclassificazione): Pericoloso per le acque (VwVwS Anhang 4 Nr. 3). Non permettere che il prodotto raggiunga le falde freatiche, i corsi d'acqua o le fognature. Pericolo per le acque potabili Anche per inquinamento da piccoli quantitativi nel sottosuolo.

Lagerklasse 5.2L: Organische Peroxide, flüssig Gemäß VCI-Konzept

Lagerklasse Gefährgruppe: OP 1b

gemäß BGV B4 - Organische Peroxide

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. CE 1907/2006

Nessuna.

Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

Nessun ingrediente incluso.

Candidate List Substances according to REACH, Article 56

Nessun ingrediente incluso.

Sostanze soggette ad Autorizzazione Allegato XIV Reach

Nessun ingrediente incluso.

European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Tutti i componenti inclusi in European EINECS Inventory.

Status of Carcinogenicity

No data.

Norme internazionali e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe, Categoria 3: butanone; metiletiletone Numero 2914-12-00
- ✓ Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
- ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
- ✓ Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi **Non applicabile**.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica (CSA)

Per la sostanza Monocostituita **Idroperossido di Cumene** è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA). Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Nome Chimico	Direttiva 1967/548/CEE [DSD]	Regolamento No 1272/2008
CUMENE IDROPEROSSIDO (CAS 80-15-9)	R7, R21/22, R23, R34, R48/20/22, R51/53. Può provocare un incendio. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Tossico per inalazione. Provoca ustioni. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.	H242, H302, H312, H314, H318, H330, H373, H411. Rischio d'incendio per riscaldamento. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Letale se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
CUMENE - PROPILBENZENE	R10, R37, R51/53, R65. Infiammabile. Irritante per le vie respiratorie. Tossico	H226, H304, H411, H335. Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in

REVISIONE N° 04	DEL 01.04.2015	PROMOX P601
-----------------	----------------	--------------------

(CAS 98-82-8)	per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.	caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può irritare le vie respiratorie.
2-FENILPROPAN-2-OLO (CAS 617-94-7)	R22, R36/38. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.	H302, H315, H319. Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

REGOLAMENTO REACH: Questa scheda è stata redatta il 01.04.2015 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008. Scheda di dati di sicurezza d'accordo con l'Allegato II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti.

Riferimenti bibliografici: IUCALID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 01-2119475796-19-XXXX. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P601.

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Acronimi

ADN: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **BW:** Peso del corpo. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio); **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **DW:** Peso a secco. **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **LOAEL:** Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulante e tossico); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti); **RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD:** Theoretical Oxygen Demand. **TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE:** Unione Europea; **vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Modifiche effettuate rispetto alla precedente edizione: Introduzione criteri e modifiche in conformità al Reg. CE 1907/2006 e successive modifiche.

REVISIONE N° 04

DEL 01.04.2015

PROMOX P601

PROMOX S.p.A.
Via A. Diaz, 22/a
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiuno (VA)
fax +39/0332/648105

Numero di Emergenza +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

e-mail: info@promox.eu **Sito Internet:** <http://www.promox.eu>

Storico
Revisione 04

Data Revisione
01.04.2015

Data Stampa
01.04.2015

Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS
info@promox.eu